

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE CHE HANNO SUBITO UNA RIDUZIONE DEL FATTURATO A CAUSA DELLE MISURE EMERGENZIALI A CONTRASTO DELL'EPIDEMIA DI COVID-19.

Si rende noto che

E' indetto il bando di cui alla Determinazione del Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane n. 610 del 17/08/2022 e ss.mm.ii. e in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 29/07/2022, per l'attribuzione di contributi a fondo perduto parametrati alla Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP) anno 2021 a favore delle imprese, al fine di contenere gli effetti negativi sul contesto socio – economico connessi all'emergenza COVID-19.

Art. 1 Finalità, ambito di intervento e importo dello stanziamento

1. Con determina sopra richiamata, in ossequio agli indirizzi della delibera di Giunta n. 86/2022, sono stati stanziati euro 400.000 per la concessione di contributi economici a favore delle imprese colpite dalla crisi economica indotta dal Covid-19;
2. obiettivo dell'intervento è quello di rilanciare l'economia locale, in particolare a favore delle micro e piccole imprese del territorio;
3. L'importo dei contributi individuali potrà essere ridotto o incrementato proporzionalmente fino ad esaurimento della somma stanziata;

Art. 2 Beneficiari

1. Possono accedere all'agevolazione le micro-imprese e le piccole imprese di tutti i settori salvo quelli specificati al punto 3 e 4 del presente articolo, che alla data della presentazione della domanda e alla data di liquidazione del contributo hanno sede legale e/o operativa nel territorio del Comune di Misano Adriatico, e che in uno degli esercizi 2020 o 2021 hanno realizzato un fatturato inferiore **almeno del 10% rispetto a quello ottenuto nell'esercizio 2019**;
2. Micro-imprese e piccole imprese sono i soggetti identificati dalla definizione adottata dall'Unione Europea, attualmente espressa dall'art. 1 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE (recepita dai punti 2 e 3 dell' art. 2 del D.M. delle attività produttrice 18 aprile 2005) che specifica quanto segue:

Art.1- Impresa

1.Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica.

Art. 2- Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

...omississ..

2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro;

3.Nella categoria di PMI si definisce micro impresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.

3. Sono escluse dall'agevolazione le imprese appartenenti ai settori delle attività finanziarie ed assicurative.
4. Non possono ricevere il contributo:
 - Le imprese che hanno già ricevuto da parte di questo Ente pubblico aiuti erogati per fare fronte alla situazione di difficoltà creata dall'epidemia di Covid-19 e alle misure adottate per contrastarne la diffusione per un ammontare superiore a 8.000,00 €.
 - gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile (società, associazioni, fondazioni, comitati) che al momento dell'erogazione risultino fornire servizi a favore della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DL n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012;
 - le imprese i cui titolari, o i cui rappresentanti legali, svolgono o hanno svolto negli ultimi tre anni funzioni di Dirigente o di posizione organizzativa presso il Comune di Misano Adriatico;
 - le imprese non iscritte nel Registro delle Imprese, o iscritte nel Registro delle Imprese come "inattive", o la cui sede legale, quale risulta iscritta nel Registro delle Imprese non si trova nel Comune di Misano Adriatico;
 - le imprese in stato di amministrazione controllata, fallimento o concordato preventivo; l'impresa in concordato preventivo può ottenere il contributo a condizione che il piano di concordato preveda la continuazione dell'attività successivamente alla conclusione della procedura;
 - le imprese i cui titolari, soci o amministratori sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione";
 - le imprese che sono incorse nel divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni dall'atto di decadenza previsto dall'art. 75, comma 2, del DPR 445/2000;
 - le imprese i cui titolari, soci o amministratori si trovano in condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - le imprese con DURC - Documento Unico di Regolarità Contributivo non regolare, fino al momento della regolarizzazione.

Art. 3 -Termini e modalità di presentazione delle domande

1. Ai fini dell'ammissione al contributo, il richiedente dovrà far pervenire la domanda, compilata sul modello allegato "B" in tutte le sue parti, **dal 01/09/2022 al 15 ottobre 2022**, con le seguenti modalità:

- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: comune.misanoadriatico@legalmail.it.
- Compilazione del modulo on line, mediante link disponibile in amministrazione trasparente, sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi" utilizzando come modalità di autenticazione SPID o la carta di identità elettronica (CIE);
- Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Misano Adriatico sito in via Repubblica, 140.

Indicando tassativamente **nell'oggetto "CONTRIBUTO COVID-IMPRESA ANNO 2022"**.

Al fine di evitare assembramenti e per garantire una maggior tutela della salute, si consiglia l'invio tramite SPID/CIE o Pec.

2. Con la domanda di contributo, il richiedente comunica la casella PEC presso la quale devono essere effettuate tutte le comunicazioni relative al procedimento.

3. La domanda è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 8 comma 3 dell'allegato B) al DPR 642/1972 (Risposta n. 37 del 11/01/2021 dell' AA.EE.-Divisione contribuenti all'interpello della Regione Toscana);

4. La comunicazione di avvio del procedimento è sostituita dalla pubblicazione delle informazioni sul sito internet dell'Ente, come consentito dall'art. 8 comma 3 della Legge 241/1990.

Art.4 -Istruttoria delle domande e controlli.

1. Dopo la scadenza del termine di presentazione l'ufficio tributi verifica la regolarità formale delle domande presentate, in particolare la sottoscrizione delle stesse, a pena di decadenza.

2. In presenza di irregolarità formali sanabili o di omissioni non costituenti falsità ai sensi degli art. 75 e 76 del DPR 445/2000, vengono richieste rettifiche e integrazioni al fine di sanare eventuali irregolarità

entro un termine massimo di 15 giorni e minimo di 5 giorni.

3. Alla scadenza del termine concesso, senza che si sia posto rimedio alle irregolarità e alle omissioni, il procedimento è concluso senza accoglimento della domanda.

4. I requisiti previsti per l'accesso al contributo verranno auto-dichiarati dal richiedente all'interno della domanda, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione Comunale procederà ad idonei controlli, anche a campione, a verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Ferme restando le responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio.

Inoltre le dichiarazioni di accesso ai contributi verranno controllate con la regolarità di tutti i tributi locali (Imu, Tari, Imposta di Soggiorno, Canone Unico Patrimoniale). In caso di irregolarità nei pagamenti, il contributo verrà utilizzato a chiusura totale e/o parziale del debito verso questa Amministrazione.

Art. 5. Determinazione dei contributi

1. L'ammontare dell'aiuto individuale del contributo è parametrato alla quota fissa della tariffa rifiuti corrispettiva pagata nell'anno 2021 (al netto della quota TEFA), in funzione delle percentuali indicate qui di seguito, assicurando un contributo minimo di euro 500 e massimo di euro 3.000. Tali percentuali potranno essere rimodulate dal responsabile finanziario di una certa percentuale in riduzione in caso di superamento della somma di euro 400.000,00 o in incremento fino al raggiungimento della somma messa a disposizione, mantenendo comunque il rispetto del limite massimo individuale di euro 3.000.

Categoria	Attività	Sconto
Cat 3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	20%
Cat 4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	20%
Cat 6	Esposizioni, autosaloni	20%
Cat 7	Alberghi con ristorante	25%
Cat 8	Alberghi senza ristorante	25%
Cat 8 App	Appartamenti e affittacamere	20%
Cat 9	Case di cura e riposo	5%
Cat 11	Uffici, agenzie, studi professionali	25%
Cat 12	Banche ed istituti di credito	5%
Cat 13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	30%
Cat 14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5%
Cat 15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	30%
Cat 17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	30%
Cat 18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	30%
Cat 19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5%
Cat 20	Attività industriali con capannoni di produzione	5%
Cat 21	Attività artigianali di produzione beni specifici	20%
Cat 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie Apertura Stagionale	15%
Cat 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie Apertura Annuale	25%
Cat 24	Bar, caffè, pasticceria	25%
Cat 25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5%
Cat 26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5%
Cat 27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	5%
Cat 29	Banchi di mercato genere alimentari	5%

Cat 30	Discoteche, night club	25%
Cat 31	Stabilimenti balneari zona A	20%
Cat 32	Stabilimenti balneari zona B	20%
Cat. 33	Autodromi (aree operative)	25%

2. La determinazione del responsabile di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e di assegnazione dei contributi è pubblicata, nel rispetto della tutela e riservatezza dei dati personali, sul sito istituzionale del Comune di Misano Adriatico.

I contributi verranno erogati in unica soluzione mediante bonifico bancario sul c/c indicato sulla domanda.

In caso di diniego per problemi alla domanda e/o debiti, il contribuente riceverà una comunicazione per iscritto. In caso di debiti con codesta Amministrazione, si procederà con la compensazione e/o emissione dell'accertamento per la parte eccedente il contributo.

3. L'assegnazione del contributo economico di cui al presente avviso :

a) costituisce "progetto di investimento pubblico" ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 e come tale richiede al generazione di un Codice unico progetto (CUP), da riportare in tutta la documentazione pertinente.

b) rientra nel regime degli aiuti ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. l) del decreto interministeriale n. 115/2017 e come tale sarà registrato nel registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA);

c) concorre, per le imprese che vi sono tenute, alla somma dei contributi pubblici da pubblicare, ai sensi dell'art. 1 commi 125-127 della Legge n. 124/2017, se la somma complessivamente ricevuta nel corso dello stesso anno supera euro 10.000. Stante la registrazione dei singoli contributi nel RNA da parte del Comune di Misano Adriatico, per le imprese beneficiarie è sufficiente dichiarare l'esistenza di aiuti oggetto di pubblicazione su RNA nella nota integrativa al bilancio di esercizio (nel bilancio consolidato qualora esistente) e/o sul proprio sito internet / portale delle associazioni di categoria di riferimento.

Art. 6 Pubblicità e altre informazioni sul procedimento

Il presente Avviso viene pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Misano Adriatico e sulla home page del sito Internet istituzionale www.misano.org nella sezione "Avvisi – Novità" ed in Amministrazione Trasparente, sezione "Sovvenzioni, contributi , sussidi".

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Debora Dionigi Fabbri, Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane del Comune di Misano Adriatico.

L'unità organizzativa competente a curare l'istruttoria è l'Ufficio Tributi con sede in Misano Adriatico, Via Repubblica, 140 (il numero di contatto raggiungibile nei giorni di lunedì, martedì e giovedì è il seguente: 0541/618417, oppure scrivere una e-mail a : tari@comune.misano-adriatico.rn.it).

Art. 7 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa in materia di procedimento amministrativo e alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

**Il Responsabile del Settore Finanziario
e Risorse Umane**
(Dott.ssa Debora Dionigi Fabbri)

(PRIVACY)

Titolare del trattamento: Comune di Misano Adriatico - Via Repubblica n.140, cap 47843 Misano Adriatico – tel. 0541 618411 – pec comune.misanoadriatico@legalmail.it

Finalità: Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Misano Adriatico per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del Suo consenso. I dati personali sono trattati per l'esercizio delle funzioni connesse e strumentali alla gestione dei tributi comunali.

Base giuridica: Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di competenza del Comune di Misano Adriatico (art. 6 par 1 lett e) Regolamento Europeo 2016/679). Qualora presenti, i dati sensibili, giudiziari e particolari sono trattati esclusivamente per le finalità sopra riportate e secondo quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 9 par. 2 lett g) Regolamento Europeo 2016/679).

Destinatario dei dati personali: I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione se non per l'esercizio di attività istituzionali. Qualora necessario, i dati conferiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati autorizzati al trattamento nei casi previsti dalle vigenti normative, quali Corte dei Conti; Enti Locali; Prefettura; Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Procura della Repubblica; Organi di Polizia Giudiziaria; Agenzia delle Entrate Riscossioni Spa e Riscossioni Sicilia spa; Tesoreria; Società esterne incaricate per la gestione e la riscossione dei tributi; Tribunale; Commissioni Tributarie provinciali e regionali; Corte di Cassazione; Consorzi di bonifica.

Trasferimento dei dati personali: I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Criteri di conservazione: I dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione.

Diritti dell'interessato: L'interessato può, in ogni momento, esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione (artt. 15e 16 Regolamento Europeo 2016/679) dei dati personali.

Obbligatorietà della fornitura dei dati personali: Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'istruttoria della pratica ed il rifiuto di fornire gli stessi determinerà l'impossibilità di dare corso alla richiesta.